



PROVINCIA DI RIETI

Tutela e valorizzazione ambiente – Settore IV

Spett.le ACEA Acqua - ACEA A.T.O. 2 S.p.a.
Coordinamento Progetti e Grandi Opere
Piazzale Ostiense n.2
00154 Roma
c.a. R.U.P. Ing. Alessia delle Site
pec: acea.ato2@pec.aceaspa.it

Oggetto: Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art 44 del DL 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i., "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" ai fini dell'approvvigionamento della città metropolitana di Roma - CUP G33E17000400006 - "NUOVO TRONCO SUPERIORE ACQUEDOTTO DEL PESCHIERA – dalle Sorgenti alla Centrale di Salisano". Indizione della conferenza di servizi ai sensi degli artt. 44, co. 4 e seguenti DL 31 maggio 2021, n. 77, e 14-bis legge 7 agosto 1990 n. 241.

Richiamato il parere della Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica – Area Pareri geologici e sismici, suolo e invasi – Servizio Geologico e Sismico regionale che ha prescritto di eseguire a tutela delle aree di cantiere "opere di protezione da possibili eventi di crollo e da potenziali fenomeni di colata detritica"

Considerate le integrazioni progettuali in assolvimento a tale prescrizione che hanno previsto l'installazione di barriere anti debris flow all'interno dell'alveo del Fosso Zoccani e Fosso Pezzomara e che tali opere necessitano del rilascio di una concessione di utilizzo di aree del demanio idrico ai sensi della L.R. n.53/98 e del Regolamento Regionale n.1/2022

Per quanto sopra esposto si comunica il **Nulla Osta** di competenza alla realizzazione degli ulteriori interventi con la prescrizione già espressa nella nota Prot. 2408 del 03.02.2023 e pertanto:

- Prima dell'avvio dei lavori che interesseranno il demanio idrico del reticolo secondario di competenza di questa Amministrazione dovrà essere acquisita la concessione all'utilizzazione delle aree medesime.

Si comunica inoltre, il **Nulla Osta** di competenza, per lo scarico sul fosso Lariana delle acque provenienti dal depuratore temporaneo per il trattamento delle acque di cantiere in località San Giovanni Reatino in comune di Rieti con le seguenti prescrizioni:

- Prima dell'avvio dei lavori la società titolare e che gestirà l'impianto di depurazione dovrà acquisire la prevista autorizzazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e che i reflui dovranno essere immessi nel corso d'acqua nel rispetto dei "valori limiti di emissioni in acque superficiali ed in fognatura di cui all'All. V Parte III Tab. III dello stesso D.Lgs. 152/2006.

Distinti saluti.

Il Dirigente IV Settore
Ing. Donato Spagnoli

